

LAURIA / Suonerà questa mattina per gli alunni delle elementari e materne del 1° circolo

La prima campanella con i soliti disagi

ieri ha aperto il 2° circolo con il servizio trasporto ancora al palo. Il punto con l'assessore

LAURIA - Prima campanella questa mattina per gli studenti delle scuole elementari e materne del primo circolo a Lauria, ieri invece si sono aperte le porte delle strutture che dipendono dal secondo circolo, quello di Cogliandrino, che comprende le strutture di Seluci, Pecorone e Cogliandrino. Da sottolineare che la struttura di Pecorone non è ancora completata e che gli alunni sono costretti a recarsi presso la Materna con turni pomeridiani, visto che al mattino le aule sono occupate.

Gli studenti degli Istituti comprensivi «Lentini» e «Giovanni XXIII» ritorneranno in classe, invece, lunedì prossimo.

L'altro giorno abbiamo ri-

portato le proteste dei genitori del secondo circolo in merito ai disagi arrecati dal mancato inizio dei trasporti.

Oggi parla l'Assessore alla Pubblica Istruzione di Lauria Natale Straface che esprime solidarietà alle famiglie e accusa il dirigente scolastico «che per recuperare alcuni giorni in calendario non si è preoccupato dei riflessi sull'utenza.»

La mancanza del servizio bus, nonostante è di competenza comunale non è responsabilità del comune? Dice di no l'assessore e spiega il perché «Lo scorso mese di giugno, l'allora assessore Salvatore Blasi, deliberò l'apertura delle scuole per l'11 settembre. Io come altri Comuni scrivemmo per dire

che era troppo presto e che si mettevano in crisi i comuni che per tale data non avevano approvato i piani per il diritto allo studio. Il nuovo assessore, Collazzo, ha recepito la richiesta è posticipato l'apertura.

Ho comunicato ai 4 dirigenti le nuove disposizioni regionali dicendo che il Comune si sarebbe attenuto a tale giorno. Al momento io non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale, ma solo una telefonata, dai due dirigenti che hanno anticipato l'apertura». Rispettando le date, continua Straface, i problemi sarebbero stati minori, i trasporti sarebbero partiti, Pecorone che ricordiamo la struttura nuova è in fase di completamento

con un anticipo sui tempi di consegna di oltre sei mesi, avrebbe avuto un disagio di una sola settimana e non di due.

«I dirigenti scolastici, conclude l'assessore, avrebbero dovuto comunicare in anticipo la volontà di aprire prima, non si può continuare a far scaricabarile sulle responsabilità nei disagi arrecati ai cittadini soprattutto delle contrade che già ne vivono tanti».

Per quest'anno disagi e polemiche l'auspicio è che il prossimo anno i due enti aprano un dialogo e un confronto e mettano in atto tutti gli atti necessari per evitare ogni problema.

Antonietta Zaccara



Reportage del